

# COMUNE DI BISACQUINO

Provincia di Palermo

N. 29 /2015 reg.

Responsabile del Procedimento:  
dott. BACILE IGNAZIO

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: «CENTRO OPERATIVO COMUNALE – ASSEGNAZIONE RISORSE FINANZIARIE ALLE FUNZIONI».

L'anno duemilaquindici il giorno TRE del mese di MARZO alle ore 13,45, nella Sede Municipale del Comune di Chiusa Sclafani, convocata dal Sindaco ai sensi dell'art. 4 dello Statuto Comunale, si è riunita la Giunta Comunale.

Risultano presenti/assenti:

DI GIORGIO Tommaso F.sco	SINDACO	P	A
TORTOMASI Matteo	VICE SINDACO	P	A
ROTOLO Pietro	ASSESSORE	P	A
MIGLIORE Alessandro	ASSESSORE	P	A
RIGGIO Liziana	ASSESSORE	P	A

Partecipa il Segretario Comunale dr. MASSIMO FEDELE

Il Sindaco/Vice Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

### LA GIUNTA COMUNALE

- Verificata la sussistenza dei pareri prescritti dagli articoli 12 e 13 della L.R. n. 30/2000 e successive modifiche ed integrazioni;
- Vista la proposta di deliberazione formulata dal competente ufficio, redatta nel retro del presente verbale e ritenuta la stessa meritevole di approvazione per le motivazioni ivi riportate;
- Accertata l'espressione dei pareri di legge da parte dei componenti incaricati di funzioni dirigenziali;
- Visto l'O.R.EE.LL. approvato con L.R. n. 16/63 e s.m.i.;
- Visto il vigente Statuto Comunale;
- Visto il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 (TUEL);
- Ad unanimità di voti palesemente espressi;

### DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di deliberazione redatta nel retro del presente verbale e che qui si intende integralmente richiamata e trascritta;
- 2) dichiarare, con apposita votazione unanime e palese, il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi della L.R. n. 44/91 stante l'urgenza a provvedere.

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: «CENTRO OPERATIVO COMUNALE – ASSEGNAZIONE RISORSE FINANZIARIE ALLE FUNZIONI».

### IL SINDACO

Premesso che:

- l'attuale assetto normativo della protezione civile ed in particolare la legge n. 225/1992 con le modifiche apportate dalla legge n. 100/2012 individua nei Comuni gli enti preposti alle seguenti attività:
    - la **prevenzione** che consiste nelle attività volte a evitare o a ridurre al minimo la possibilità che si verifichino danni conseguenti agli eventi di cui all'articolo 2, anche sulla base delle conoscenze acquisite per effetto delle attività di previsione, e che si esplica in attività non strutturali concernenti l'allertamento, la pianificazione dell'emergenza, la formazione, la diffusione della conoscenza della protezione civile nonché l'informazione alla popolazione e l'applicazione della normativa tecnica, ove necessarie, e l'attività di esercitazione;
    - il **soccorso** che consiste nell'attuazione degli interventi integrati e coordinati diretti ad assicurare alle popolazioni colpite dagli eventi di cui all'articolo 2 ogni forma di prima assistenza;
    - il **superamento dell'emergenza** che consiste unicamente nell'attuazione, coordinata con gli organi istituzionali competenti, delle iniziative necessarie e indilazionabili volte a rimuovere gli ostacoli alla ripresa delle normali condizioni di vita.
  - che in particolare l'art. 108 lett. c) del D.Lgs. n. 112/1998 espressamente prevede che ai comuni competono le funzioni relative:
    - 1) all'attuazione, in ambito comunale, delle attività di previsione e degli interventi di prevenzione dei rischi, stabilite dai programmi e piani regionali;
    - 2) all'adozione di tutti i provvedimenti, compresi quelli relativi alla preparazione all'emergenza, necessari ad assicurare i primi soccorsi in caso di eventi calamitosi in ambito comunale;
    - 3) alla predisposizione dei piani comunali e/o intercomunali di emergenza, anche nelle forme associative e di cooperazione previste dalla legge 8 giugno 1990, n. 142, e, in ambito montano, tramite le comunità montane, e alla cura della loro attuazione, sulla base degli indirizzi regionali;
    - 4) all'attivazione dei primi soccorsi alla popolazione e degli interventi urgenti necessari a fronteggiare l'emergenza;
    - 5) alla vigilanza sull'attuazione, da parte delle strutture locali di protezione civile, dei servizi urgenti;
    - 6) all'utilizzo del volontariato di protezione civile a livello comunale e/o intercomunale, sulla base degli indirizzi nazionali e regionali.
  - che nella notte del 22/02/2015 si verificava un violento nubifragio, con eccezionale intensità di pioggia e che l'impatto al suolo faceva registrare una grave criticità causando allagamenti, smottamenti, frane e colate di fango diffuse su tutto il territorio comunale che arrecavano ingenti danni alle infrastrutture pubbliche e private, alle attività produttive ed agricole, ai beni in generale ed anche a numerose famiglie che, sebbene scampate ai dissesti, rimanevano sfollate;
- ATTESO:**
- che l'evento idrometeorologico ha innescato diffusamente, su tutto il territorio comunale, la tracimazione di corsi d'acqua, il franamento di pendici ed il riversamento a valle di colate di fango e massi, che hanno investito il centro abitato, le campagne e le strade statali, provinciali e comunali;
- che in particolare, nella zona del quartiere S. Ciro - Serronello, il versante Sud-Sud Ovest della collina denominata "Cozzo Serronello", in seguito all'eccezionale intensità delle piogge, è stato particolarmente interessato da fenomeni di smottamento superficiale, colate di fango

e da un fenomeno di crollo di massi che ha determinato il ribaltamento di uno dei muri in calcestruzzo, ed in particolare le Vie Serronello, dell'Agave e del Gelso Bianco densamente popolate;

- che in conseguenza di tali fenomeni gli abitanti venivano prontamente evacuati dal personale della protezione civile comunale, posto in stato di allerta per la fase operativa di "preallarme";
- che soltanto la prontezza dell'intervento e il comportamento esemplare degli abitanti evitava che vi fossero vittime tra la popolazione colpita;

**ATTESO** che il Sindaco attuava tutte le procedure previste dal vigente Piano comunale di Protezione civile, provvedendo all'immediata convocazione del Centro operativo comunale;

**CONSIDERATO**, altresì:

- che è imprescindibile, indifferibile ed assolutamente necessario attuare ogni possibile intervento per l'assistenza delle famiglie evacuate dalla zona colpita, tra le quali si annoverano persone in precario stato di salute, anziani e bambini;
- che il Sindaco, nella veste di autorità locale di protezione civile, deve attuare le procedure previste dal Piano comunale secondo gli indirizzi e le direttive regionali vigenti, per prestare i primi soccorsi ed assicurare l'azione coordinata ed efficace;
- che dai sopralluoghi effettuati ed ancora in corso, si rileva la sussistenza di condizioni di pericolo per la pubblica incolumità e di oggettive difficoltà a ripristinare le condizioni di normalità senza gli opportuni interventi;
- che è indispensabile realizzare i lavori di ripristino della viabilità e di messa in sicurezza delle aree soggette a gravi dissesti e dei fabbricati danneggiati oltreché al rientro alle condizioni di normalità da tutte le attuali criticità emergenziali;

**DATO ATTO**

- che il Sindaco ha aperto immediatamente il COC, come costituito giusto Decreto Sindacale n. 16 del 19/03/2013 per coordinare i soccorsi in loco, attivare le funzioni e monitorare le zone interessate, con conseguente azione di riduzione del rischio residuo, rimozione delle situazioni di grave pericolo, assistenza alla popolazione etc., fino alla cessazione delle condizioni di emergenza;
- che i VV.F., le Forze dell'Ordine locali, i tecnici comunali, il D.R.P.C., le OdV e le strutture operative locali sono state costantemente impegnate per le attività di soccorso e messa in sicurezza;
- che da parte del Comune tutto il personale ed ogni mezzo disponibile è stato mobilitato ed impiegato per dare il massimo apporto possibile alle operazioni di emergenza;

**VISTO** il Piano comunale di Protezione Civile, adottato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 11 del 25/03/2003;

**RITENUTO** dover provvedere all'immediato avvio dell'operatività del Centro Operativo Comunale (C.O.C.) e conseguentemente ad assegnare alle diverse funzioni individuate nel suddetto Piano, le relative risorse;

**VISTI**:

- il D.Lgs. 18-8-2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- il D.Lgs. 12-4-2006, n. 163 e il D.P.R. 5-10-2010 n. 207 in materia di contratti pubblici;
- l'art. 15 della legge del 24 febbraio 1992, n. 225;
- l'art. 108, lettera c, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- il decreto legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;
- l'articolo 32 della Legge 23 dicembre 1978, n. 833;
- l'articolo 50 comma 5 e 54 comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267;

**RICHIAMATA** l'ordinanza del Sindaco n. 11 del 23/02/2015 avente per oggetto: "Primi interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza relativa al nubifragio ed agli eventi franosi che hanno

colpito il territorio comunale il 22/02/2015. Disposizioni per l'adozione di misure di ripristino dei servizi essenziali ed a tutela della pubblica incolumità."

**ATTESO** che dagli aggiornamenti forniti dal C.O.C. circa gli interventi eseguiti ed in corso d'opera detto provvedimento va comunque regolarizzato con la dovuta copertura finanziaria ed integrato dalle assegnazioni di seguito proposte al fine di assicurare la continuità e l'operatività del C.O.C.;

*propone che*

### **LA GIUNTA**

Viste, condivise e fatte proprie le motivazioni di cui sopra che s'intendono integralmente richiamate;

### **DELIBERI**

- o **DARE ATTO** che a seguito degli eventi idrometeorologici e dell'emergenza idrogeologica che ha colpito il territorio comunale nella notte tra il 21 ed il 22 febbraio 2015 occorre adottare provvedimenti urgenti ed indifferibili;
- o **PROVVEDERE** alle provviste finanziarie per quanto occorrente e per quanto in corso d'opera, necessarie all'operatività del Centro Operativo Comunale (C.O.C.) e di assegnare come segue le prime risorse occorrenti alle diverse funzioni individuate nel Piano comunale di Protezione Civile, adottato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 11 del 25/03/2003 specificandone di seguito le relative finalità e compiti:
  - F1: **TECNICA E PIANIFICAZIONE** – dott. Ignazio BACILE – Responsabile C.O.C.
    - a) Mantiene i rapporti e coordina le varie componenti per gli aggiornamenti scenari, avvalendosi del geologo dr. Paolo CIULLA come da provvedimento di integrazione del Sindaco in data 25/02/2015;
    - b) Analizza i dati acquisiti dalle reti di monitoraggio;
    - c) Coordina gli interventi, la rimozione dei pericoli e la direzione operativa dei soccorsi;
    - d) Dispone sopralluoghi e verifiche tecniche e cura rapporti con D.R.P.C. e Prefetto;
    - e) Raccoglie ed esamina le segnalazioni dal territorio, in generale risponde per le eventuali attivazioni.
  - F2: **SANITA', ASSISTENZA SOCIALE E VETERINARIA** – ASP 6 - dr. Pietro GUELLA
    - a) Prelievi, farmaci, medicazioni
    - d) Malattie etc.
    - e) Assistenza anziani e bambini, supporto equipe interventi psicologici in emergenza;
  - F3: **VOLONTARIATO** - dott. Mario FERRARO
    - a) Gestione volontari organizzati
  - F4: **MATERIALI e MEZZI e LAVORI URGENTI** – Geom. Salvatore MARINO
    - a) fornitura di materiali per pulizia delle aree e degli ambienti (macchine operatrici, etc.)
    - b) fornitura di beni e servizi, nolo di mezzi, proponendo e demandando l'affidamento al Responsabile dell'Ufficio Tecnico per la parte di rispettiva competenza, del compito di individuazione delle ditte cui affidare lavori e forniture, secondo le necessità e le richieste degli Organi della Protezione Civile e di tutte le forze impegnate nelle operazioni di soccorso;
  - F5: **SERVIZI ESSENZIALI** – Geom. Vincenzo SILVESTRI
    - a) gestione attività di ripristino dei servizi essenziali (energia elettrica, acqua potabile, fognature, linee telefoniche e telematiche, gas);
    - b) rapporti con impresa gestione servizio raccolta RSU;
    - c) rapporti con impresa di gestione dell'impianto di depurazione;
  - F6: **CENSIMENTO DANNI A PERSONE E COSE** – Ing. Salvatore Paolo GIOIA
    - a) Sopralluoghi, informazioni e censimento danni per risarcimento danni a cose;
    - b) Relazione e perizie scenario di danno a infrastrutture pubbliche;
  - F7: **STRUTTURE OPERATIVE LOCALI E VIABILITA'** - Comandante Stazione CC Francesco CIOCE

a) Vigilanza aree vulnerate e azioni antisciacallaggio, di custodia fissa e dinamica aree vulnerate;

b) coordina Polizia locale e Forestale e altre FF.OO. a:

- Percorrenza;

- Circolazione.

F7/A SUPPORTO TECNICO-OPERATIVO Difesa e tutela del territorio – C.c. CFRS Antonino DI GESU': Fornisce supporto in materie di specifica competenza dal punto di vista ambientale e della difesa dell'ambiente e del territorio – collabora con F7 Strutture operative e viabilità;

F8: TELECOMUNICAZIONI – dott. Enzo BISCONTI

F9: ASSISTENZA POPOLAZIONE E SERVIZI SOCIALI – Ass. Pietro ROTOLO

a) Richiesta di aiuto e assistenza, di fabbisogno vario;

b) Sistemazioni alloggiative evacuati;

b) Tiene contatto con i centri di accoglienza;

c) Cura i rapporti con i cittadini per richieste di informazioni

o **DARE ATTO** che le relative risorse finanziarie vengono assegnate come segue:

▪ **Funzioni 1, 3, 7, 7/A e 8** afferenti al titolare di P.O. **dott. BACILE Ignazio** – capo area VI per le seguenti finalità:

- Spese di funzionamento COC, acquisto beni e servizi, spese vitto e alloggio volontari, spese per TLC Emergenza, rimborsi spese funzionari esterni, spese per servizi di vigilanza e antisciacallaggio, stampati, manifesti, spese di comunicazione e spedizione varie, imprevisti. **€ 6.930,00**

▪ **Funzioni 4, 5 e 6** afferenti al titolare di P.O. **ing. Salvatore Paolo GIOIA** – capo area tecnica per le seguenti finalità:

- Spese per lavori urgenti e di somma urgenza, spese per acquisto di materiali, beni e servizi in genere per interventi di messa in sicurezza zone vulnerate, ripristino viabilità, carburanti, raccolta RSU, discarica, nolo mezzi, ripristino servizi essenziali, imprevisti, etc. **€ 12.070,00**

▪ **Funzioni 2 e 9** afferenti al titolare di P.O. **sig. Caterina TRAPOLINO** – capo area AA.GG. Servizi sociali, per le seguenti finalità:

- Spese per l'aiuto e l'assistenza, spese di fabbisogno vario per la popolazione, spese per le prime sistemazioni alloggiative degli evacuati, spese sanitarie e per eventuali centri di accoglienza, imprevisti, etc. **€ 6.000,00**

e quindi per complessivi..... **€ 25.000,00.**

secondo le imputazioni ai capitoli di seguito meglio specificati.

o **FINANZIARE** la somma necessaria con i fondi che verranno assegnati a questo Ente dal Dipartimento Regionale della Protezione Civile, dalla Regione e dagli altri Enti in base alle specifiche richieste che gli Uffici Municipali hanno predisposto o stanno predisponendo, con imputazione al competente capitolo che verrà all'uopo istituito, o in subordine e/o in concorso, mediante ricorso al redigendo bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario, secondo le imputazioni di spesa di seguito indicate nel rispettivo prospetto di prenotazione, preliminarmente redatto a totale copertura dei suesposti impegni, di concerto e col parere favorevole del responsabile del servizio finanziario.

o **TRASMETTERE** copia della presente deliberazione, al Dipartimento Regionale della Protezione Civile, al sig. Prefetto di Palermo, al sig. Commissario straordinario della Provincia di Palermo oggi Libero consorzio ex l.r. n. 8/2014, ciascuno per le proprie competenze istituzionali.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

dott. Ignazio Bacile

IL SINDACO/PROPONENTE

prof. Tommaso F. SCO DI GIORGIO

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE G.M.

OGGETTO «CENTRO OPERATIVO COMUNALE – ASSEGNAZIONE RISORSE FINANZIARIE ALLE  
AZIONI».

### PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

*Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, per le motivazioni in premessa riportate.*

Li. 02/03/2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO P.C.

dott. Ignazio Bacile

### PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

*Sulla presente proposta di deliberazione si esprime parere FAVOREVOLE di regolarità contabile.*

Li. 02/03/2015

IL RESPONSABILE  
DELL'AREA FINANZIARIA  
Prof. Salvatore CERAVOLO

Letto, approvato, sottoscritto.

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il Segretario Comunale

Dot. Massimo Fedele

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44, su attestazione del Messo Comunale, certifica che il presente verbale è stato affisso all'Albo Pretorio di questo Ente dal giorno 05-03-2015 per rimanervi 15 giorni consecutivi (articolo 11 comma 1).

Dalla Residenza Municipale, li \_\_\_\_\_

Il Messo Comunale

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 03/03/2015

☐ Decorso il decimo giorno dalla data di inizio della pubblicazione;

☒ Perché dichiarata immediatamente esecutiva.

Dalla Residenza Municipale, li 03/03/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il Segretario Comunale

Dot. Massimo Fedele

Il sottoscritto Capo Area Segreteria AA.GG. attesta che la presente deliberazione, istruita dal Sig. \_\_\_\_\_ nella qualità di responsabile del procedimento corredata dai prescritti pareri di legge, è stata trasmessa divenuta esecutiva in copia conforme all'originale ai seguenti Uffici con nota prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ per gli adempimenti di competenza:

Dalla Residenza Municipale, li \_\_\_\_\_

IL CAPO AREA SEGRETARIA AA.GG.